

COMUNICATO STAMPA

ASCOLTARE SALVA LA VITA

L'APPELLO DI TELEFONO AMICO ITALIA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE PER LA PREVENZIONE DEL SUICIDIO
Il 10 settembre è la Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio.
L'Associazione Telefono Amico Italia Onlus, che da 40 anni dà ascolto a chi soffre di disagio emozionale, lancia l'appello "Ascoltare salva la vita":
il giorno prima, domenica 9 settembre, invita tutti ad ascoltare chi ne ha bisogno. Perché non è mai troppo presto per ascoltare

21 agosto 2007

Lunedì 10 settembre 2007 si celebra in tutto il mondo la **Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio**. **Nel mondo, ogni anno, un milione di persone si toglie la vita**, secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di IASP, l'International Association for Suicide Prevention.

Telefono Amico Italia - il servizio volontario di ascolto telefonico nazionale dedicato a chiunque si trovi in stato di crisi, disagio o emergenza emozionale - lancia in questa occasione l'appello "**ASCOLTARE SALVA LA VITA**".

Domenica 9 settembre - un giorno prima le celebrazioni della Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio - Telefono Amico Italia chiede a tutti un gesto di **concreta prevenzione** e ascolto attivo. "**ASCOLTARE SALVA LA VITA**" è l'**invito a dedicare parte della giornata di domenica 9 settembre all'ascolto di chi ne ha bisogno**.

Diamo ascolto - di persona o attraverso lo strumento più opportuno - a chi sappiamo essere in difficoltà, sofferente, emarginato, che sia una persona vicina o lontana, parente o amico, collega o conoscente.

E ascoltiamo. **Ascoltare può prevenire il disagio emozionale, migliorare le relazioni e la qualità della vita.**
A volte salvarla.

UN VADEMECUM PER ASCOLTARE

Telefono Amico Italia Onlus è l'organizzazione di volontariato che da 40 anni dà ascolto - attraverso i 25 Centri soci presenti su tutto il territorio nazionale - **a tutte le persone in stato di crisi e disagio emozionale**.

Ma "**come**" si ascolta? Telefono Amico Italia sintetizza qui lo **stile di "ascolto partecipato"** che i suoi volontari adottano ogni giorno rispondendo al telefono. Un ascolto che si sforza di essere:

- **ATTENTO E DISPONIBILE**, ascoltiamo con attenzione e accettiamo profondamente senza giudicare il racconto dell'altro, le sue emozioni, i suoi silenzi, lo aiutiamo a raccontarsi, a recuperare la propria storia;
- **PARITARIO**, poniamo l'altro su un piano di parità, lasciando da parte ogni subordinazione o dipendenza nei confronti di chi ascolta e riconoscendolo capace - come noi - di affrontare problemi e fare scelte;
- **PARTECIPATO**, (o EMPATICO) accogliamo e condividiamo i problemi dell'altro, come se fossero nostri, senza pregiudizi, cerchiamo di sintonizzarci sulla sua lunghezza d'onda, senza lasciarci travolgere dalle emozioni;
- **LIBERO E NON DIRETTIVO**, non diamo un'impronta al colloquio, non forniamo soluzioni o buoni consigli, mettendo al primo posto il bisogno di ascolto dell'altro, non il nostro di trovare una soluzione;
- **RISPETTOSO**, siamo capaci di accettare ogni diversità, di carattere politico, culturale o religioso.

In sintesi l'**obiettivo** dell'ascolto è accogliere e accettare l'altro, restituire alla persona la propria storia e creare le condizioni perché ciascuno possa orientarsi, ritrovare fiducia nelle proprie risorse personali e negli altri, sentirsi capace di riconoscere gli ostacoli e di superarli, compiere liberamente le proprie scelte di vita.

Il lavoro di Telefono Amico Italia è prezioso per la prevenzione del suicidio. Brian Mishara, presidente di IASP, nel corso del congresso "Salute Emozionale: una nuova consapevolezza", organizzato da IFOTES, International Federation of Telephone Emergency Services e da Telefono Amico Italia, lo scorso luglio, ha detto: "**Le help-line possono davvero salvare delle vite, grazie a un ascolto basato su empatia e rispetto, alla capacità di dare supporto e di creare una buona relazione con la persona in crisi**" (Informazioni: www.ifotescongress2007.org).

LA GIORNATA MONDIALE PER LA PREVENZIONE DEL SUICIDIO.

Telefono Amico Italia con la sua iniziativa raccoglie l'invito di OMS e IASP a promuovere nel mondo il **World Suicide Prevention Day 2007**. La Giornata ha per tema quest'anno "**Suicide Prevention across the Life Span**", la prevenzione del suicidio nell'arco della vita.

I dati dell'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, sono eloquenti: il suicidio rappresenta circa il **3 per cento fra le cause di morte**. Negli adolescenti **sotto i 15 anni il suicidio è la prima causa di morte in alcuni Paesi**: Cina, Svezia, Irlanda, Australia e Nuova Zelanda. Il suicidio è la **prima causa di morte per le persone dai 15 ai 24 anni in moltissimi Paesi** e lo è pressoché **in tutto il mondo per gli adulti tra i 25 e i 55 anni**: per questa categoria il numero di morti per suicidio è maggiore - in numeri assoluti - dei morti per le guerre e gli omicidi messi insieme. Benché il suo "peso" percentuale sia minore, in numeri assoluti **i suicidi aumentano** quasi ovunque **in età avanzata**.

In **Italia** si valutano ogni anno tra **3.500 e 4.000 i suicidi ogni anno**. I dati epidemiologici sui suicidi e i tentativi di suicidio provengono dall'Autorità giudiziaria (verbali e rapporti di Polizia e Carabinieri) o da quella Sanitaria (secondo i dati elaborati dall'Istituto di statistica sanitaria tratti dai certificati di morte), sono unanimemente ritenuti sottostimati e aggiornati con un ritardo di 2-3 anni. **Nel 2004**, ultimo aggiornamento, **i suicidi "ufficiali" sono stati 3.265** (758 donne e 2.507 uomini), con **un tasso di 5,6 su 100.000 persone**, con un alto numero di casi del Nord Est e valori molto più bassi nell'Italia Meridionale. La regione che appare con il più alto tasso è il Friuli Venezia Giulia, con il 9,8 e la più bassa la Campania con il 2,6. In luoghi di forte disagio - carcere, ospedali, case di riposo - i suicidi sono molto più frequenti.

Per ulteriori dati e informazioni vedi gli allegati al comunicato.

TELEFONO AMICO ITALIA IN SINTESI: MISSION E ATTIVITA'

Telefono Amico Italia Onlus è un'organizzazione di volontariato che dal 1967 dà ascolto – attraverso i 25 Centri soci oggi presenti su tutto il territorio nazionale – a tutte le persone in stato di crisi e disagio emozionale.

Telefono Amico Italia promuove da sempre l'ascolto partecipato (empatico) come fattore di salute emozionale, di prevenzione della solitudine, del disagio e delle altre condizioni personali e sociali che possono portare al suicidio e offre a chiunque si trovi in stato di crisi o emergenza emozionale la possibilità di poter parlare con una persona preparata e aperta all'ascolto e al dialogo. Il servizio, anonimo e gratuito, è gestito da 700 volontari di 25 Centri locali di ascolto (dato in crescita).

Di questi, 15 Centri hanno aderito, circa un anno fa, al Servizio Nazionale di Ascolto (al numero 199.284.284), mentre gli altri hanno mantenuto un numero telefonico locale. Ogni anno sono complessivamente tra 115.000 e 120.000 le chiamate (dati 2005-2006) che arrivano all'Associazione, da parte di persone con problemi di carattere relazionale, affettivo ed emozionale.

Più del 30 per cento delle chiamate dura meno di 5 minuti, il 28 per cento tra 5 e 15 minuti e oltre il 22 per cento tra 15 e 30 minuti. Il 15 per cento dura tra mezz'ora e un'ora e il 3,8 oltre un'ora. In sintesi 65.000 contatti significativi con una chiamata media di circa 20 minuti

I DATI DI TELEFONO AMICO ITALIA

I dati rilevati da Telefono Amico Italia sono uno straordinario panorama su un disagio spesso sommerso. Oltre il 50 per cento delle telefonate (dati 2006) porta a un contatto significativo, escludendo i riagganci, le telefonate mute, le semplici richieste d'informazione.

Il 50 per cento delle telefonate valide si è rivelato un nuovo contatto. Sono soprattutto gli uomini (66 per cento) a chiamare; il 75 per cento degli "appellanti" ha un'età tra i 25 e i 55 anni.

Tra le problematiche rilevate prevalgono i problemi del sé - di solitudine e psicologici - (43 per cento), su quelli dovuti a emarginazione, dipendenze e sessualità (20 per cento) e di relazione (15 per cento), le problematiche esistenziali mettono in crisi circa il 6 per cento delle persone che chiamano e le questioni pratiche il 4 per cento.

Le telefonate si distribuiscono equamente nei mesi dell'anno e nei giorni della settimana.

Il Servizio Nazionale di Ascolto da fine novembre 2006 a fine giugno 2007 ha già ricevuto circa 47.000 chiamate.

Dopo la sua introduzione, chi chiama ha il 90 per cento di possibilità di entrare in relazione con un volontario.

Il prossimo obiettivo è attivare il servizio 24 ore su 24 a partire dal 2008.

I contenuti degli allegati:

1. Nomi e riferimenti degli esperti e volontari di Telefono Amico Italia disponibili per interviste e testimonianze
2. Scheda Telefono Amico Italia: informazioni essenziali e numeri sull'attività di Telefono Amico Italia (2 pagg)
3. Scheda Giornata Mondiale Prevenzione Suicidio: documento sintetico sul suicidio nel mondo e in Italia, una traccia di "policy" per i media nel trattamento dei casi di suicidio e altri riferimenti (3 pagg)
4. Logo Telefono Amico Italia

***NOTA PER I MEDIA:**

Telefono Amico Italia mette a disposizione - per **interviste, interventi e approfondimenti** in collaborazione con i media, in particolare con le emittenti radiofoniche - la competenza di **esperti del suicidio, psicologi, medici e operatori sociali**, le **testimonianze** dei **volontari dell'ascolto**. E inoltre **materiali scientifici** sul tema dell'ascolto, della salute emozionale e della prevenzione del disagio e del suicidio.

Per informazioni, approfondimenti, richieste di interviste, immagini:

Ufficio stampa
Massimo Acanfora
ARAGORN INIZIATIVE
Comunicazione eventi
e fundraising per il non profit
Tel. 02 465 467 24
massimoacanfora@aragorn.it

Silvio Bagattin
Presidente
TELEFONO AMICO ITALIA
Tel. e Fax 0376 370 789 Cell 333 6041122
presidenza@telefonoamico.it
www.telefonoamico.it